COMUNE DI TORRETTA

Provincia Reg. di Palermo

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 25 del Registro

Addì, 23 / 02 /2017

Oggetto : **Atto di indirizzo: "individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione, organizzazione e gestione di un sistema per l'accoglienza , la tutela e l'integrazione (S.P.R.A.R) triennio 2017-2019- D M 10 Agosto 2016.-**

L'anno duemiladiciasette, il giorno 25 del mese di FEBBRAIO alle ore 11,00 nella sala delle adunanze della sede comunale, in seguito a regolare convocazione del Sindaco, ai sensi dell'art.12 L.r. 7/92, si è riunita la G.M. nelle persone dei Sigg:

1. GAMBINO Salvatore	Sindaco	Presente X	Assente
2. SCHIAVO Rosa Maria	Assessore	Presente X	Assente
3. GAMBINO Stefano Salvatore	Assessore	Presente X	Assente
4. SCATASSA Giuseppe	Assessore	Presente	Assente X
5. CAROLLO Emanuela	Assessore	Presente	Assente X

Assume la Presidenza il Sindaco Dr. Salvatore Gambino con la partecipazione del Vice Segretario Comunale Dr.Sebastiano Ferranti

OGGETTO: Atto di indirizzo: "individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione, organizzazione e gestione di un sistema per l'accoglienza , la tutela e l'integrazione (S.P.R.A.R) triennio 2017-2019- D M 10 Agosto 2016.-

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso:

- Che il diritto di asilo nel territorio della Repubblica è sancito dall'art. 10 della Costituzione italiana per i cittadini stranieri ai quali è impedito nel loro Paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche, ed anche dalla Convenzione di Ginevra del 1951, ratificata dall'Italia con la legge n. 722/1954, che prevede tutela per colui che "*temendo a ragione di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o per le sue opinioni politiche, si trova fuori del Paese d'origine di cui è cittadino e non può o non vuole a causa di questo timore, avvalersi della protezione di questo Paese*" oppure che, non avendo cittadinanza e trovandosi fuori dal paese in cui aveva residenza abituale a seguito di tali avvenimenti, non può o non vuole tornarvi per il timore di cui sopra (art. 1° della Convenzione di Ginevra del 1951 relativo allo status di rifugiati);
- Che con legge n. 189/2002 il nostro Paese ha istituito il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) (art. 32 co. 1 sexies) ed ha creato, presso il Ministero dell'Interno, il Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi per l'Asilo, al quale possono accedere gli Enti Locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione sussidiaria;
- Che il decreto ministeriale 28 novembre 2005, adottato ai sensi del citato art. 1-sexies, comma 2, modificato con i successivi decreti ministeriali in data 27 giugno 2007, 22 luglio 2008 e 5 agosto 2010 con i quali il Ministero dell'Interno ha provveduto a:
    - Stabilire le linee guida ed il formulario per la presentazione delle domande di contributo, i criteri per la ripartizione e per la verifica della corretta gestione del medesimo contributo e le modalità per la sua eventuale revoca;
    - Assicurare, nei limiti delle risorse finanziarie del Fondo, la continuità degli interventi e dei servizi già in atto;
- Che le condizioni e modalità di partecipazione degli enti locali alla ripartizione delle risorse del Fondo sono state stabilite dal D.M. del 22.07.2008 del Ministero dell'Interno e del D.M. del 05.08.2010 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 229 del 30/09/2010.

- Che con il decreto legislativo n. 140 del 30.05.2005, in attuazione della Direttiva 2003/9/CE, l'Italia ha stabilito, inoltre, le norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli stati membri, da specificare con decreto del Ministero dell'Interno.

- Che il Ministero dell'Interno, come previsto dal D.M. del 22/07/2008 con proprio provvedimento del 05.8.2010 ha stabilito la durata triennale degli interventi come da G.U. 229 del 30/09/2010.

Che in data 27/08/2016 è stato pubblicato sulla G.U il D.M 10/08/2016 avente per oggetto : "Modalità di accesso ai da parte degli Enti locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'lasilo , per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i benificiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario nonchè approvazione delle linee guida per il funzionamento di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)- triennio 2017-2019;
Ch eil sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati è costituito dalla rete degli Enti locali che, per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata , accedono nei limiti delle risorse disponibili , al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo;
Che a livello territoriale , gli Enti locali garantiscono interventi di accoglienza integrata che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio , prevedendo in modo complementare anche misure di informazione , accompagnamento , assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico;
Che i progetti territoriali dello SPRAR sono caratterizzati da un protagonismo attivo e contribuiscono a costruire e rafforzare una cultura di accoglienza presso la comunità e favoriscono la continuità di percorsi di inserimento socio-economico dei beneficiari ;

Che l'art 3 del suddetto Decreto al comma 2 prevede che gli Enti locali proponenti richiedano un contributo per la realizzazione di interventi di accoglienza integrata dello SPRAR in favore dei seguenti destinatari:
a) Titolari di protezione internazionale ed altresì richiedenti protezione internazionale , nonchè titolari di permesso umanitario di cui all'art.32 , comma 3 del D.Lg.vo 28/01/2008 n.25 singoli o con il ripsettivo nucleo familiare;
b) titolari di protezione internazionale ed altresì richiedenti protezione internazionale nochè titolari di premesso di umanitario di cui all'art. 32 comma 3 del D.Lg.vo 28/01/2008 n.25 con necessità di assistenza saniatria, sociale o domiciliare , spoecialistica e/o prolungata o con disagi mentali e/o psicologici;
c) Minori stranieri non accompagnati MSNA .I servizi di accoglienza per MSNA possono prevedere l'accoglienza anche in strutture appositamente dedicate per coloro i quali , avendo compiuto i 18 anni di età, restano in accoglienza nei tempi e con le modalità previste nella parte II delle linee guida;

- Che questo comune intende presentare un progetto per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati;
- Che al fine di partecipare al bando per la ripartizione delle risorse del Fondo Nazionale Asilo occorre procedere all'individuazione del soggetto partner, attraverso procedure di selezione pubblica finalizzata alla co-progettazione, organizzazione e gestione di un programma territoriale di accoglienza integrata da inserire nel sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (S.P.R.A.R) per il Triennio 2017/2019.

Dato Atto che il termine per la presentazione delle proposte progettuali al Ministreo dell'Interno è fissato per il 31/03/2017;
Per tutto quanto sopra:

Con Voti favorevoli espressi a scrutinio palese

DELIBERA

- Partecipare al bando del Ministero dell'Interno di cui al D.M del 10/08/2016 mediante presentazione di domanda di contributo relativa alla ripartizione delle risorse iscritte nel fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, fondo che costituisce il finanziamento per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata SPRAR 2017/2019;
- Dare mandato al Responsabile del Settore Amministrativo di attivare gli atti propedeutici e consequenziali ai fini della individuazione del soggetto partner;

Nominare Responsabile del Progetto Il Dott.Sebastiano Ferranti nella qualità di Responsabile del Settore Amministrativo ;
Nominare Referente del Progetto la Sig.ra Candela Maria Stella nella qualità di Responsabile dei Servizi Sociali;
Stabilire che la quota di cofinanziamento pari al 5% prevista ai sensi dell'art 28 del D.M 10/08/2016 sarà posto a carico del soggetto partner:
Con separata votazione dichiarare la presente immediatamente esecutiva onde consentire l'adozione di tutti gli atti propedeutici e consequenziali ai fini della presentazione della richiesta di finanziamento vista l'immediata scadenza .

Letto, approvato e sottoscritto.

L'Assessore Anziano | Il Sindaco (Dr. Salvatore Gambino) | Il Vice Segretario Comunale (Dr. Sebastiano Ferranti)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Capo, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno 23.02.2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Torretta lì, _____

Il Messo Comunale

Il Vice Segretario Comunale
(*Dr.Sebastiano Ferranti)*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva il _____.

ai sensi dell'art.12 , comma 1°, della l.r.44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Torretta lì, _____

Il Vice Segretario Comunale
(*Dr.Sebastiano Ferranti)*

La presente deliberazione è IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art.12, L.r. 3/12/91, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni.
Torretta,lì 23.2.2017

Il Vice Segretario Comunale
(*Dr.Sebastiano Ferranti*)